



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo Statale "D. ALIGHIERI"

Via Giovanni XXIII, 14 – **20090 OPERA (MI)** - Tel. 02 57600719

C.F. MIIC87700C - e-mail: MIIC87700C@istruzione.it - pec: MIIC87700C@pec.istruzione.it

C.F. 80149170153 - IPA: Ipa:istsc_miic87700c - CODICE UNIVOCO : UFJUJE- sito: www.icopera.edu.it

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "D.ALIGHIERI" – Opera

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO AL FINE DI
GARANTIRE UN BUON FUNZIONAMENTO
ORGANIZZATIVO E DIDATTICO**

**Con delibera n.90 del 13/05/2024 adotta il
seguito**

**REGOLAMENTO DELLA PALESTRA SCUOLA SECONDARIA I
GRADOIC DANTE ALIGHIERI**

PREMESSA

Il presente Regolamento ha la finalità di disciplinare la fruizione della Palestra da parte degli studenti dell'Istituto ed è coerente con il Piano dell'Offerta Formativa adottato e ad esso funzionale. La Palestra è costituita anche dai locali e aree ad essa annesse: Magazzino interno – Magazzino esterno adiacente alla palestra - Campo sportivo esterno e annesse corsie - Spogliatoi e servizi igienici. Anche gli allievi esonerati e/o giustificati sono tenuti al rispetto integrale del Regolamento. Per tutti i casi non contemplati in questo Regolamento si farà riferimento al Regolamento d'Istituto. Ogni mancanza disciplinare contenuta in questo regolamento verrà sanzionata come previsto dal Regolamento d'Istituto. Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica. Gli insegnanti di Educazione fisica lo leggeranno alle proprie classi durante la prima ora di lezione di ciascun anno scolastico nonché tutte le volte che riterranno necessario, verbalizzando sul Registro Elettronico l'avvenuta lettura.

REGOLE DI UTILIZZO DEGLI SPAZI

Art.1 – Durante l'orario scolastico non è consentito l'utilizzo della palestra da parte di enti o istituzioni diverse

dall'IC "Dante Alighieri", salvo in casi eccezionali per i quali è sempre necessaria l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto se non rientranti nell'offerta formativa.

Art.2 – Durante l'orario scolastico l'utilizzo della palestra per attività della scuola previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ma diverse da quelle sportive, deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Art.3 – La priorità dell'utilizzo della palestra e degli spazi annessi è degli insegnanti titolari della cattedra di educazione fisica, i docenti abilitati possono utilizzare la palestra e gli spazi annessi, previo accordo con i docenti titolari di materia.

Art.4 – Durante l'orario scolastico è vietato ai soggetti estranei, non rivestenti il ruolo di esperti di progetti educativi-didattici approvati dagli OO.CC., l'accesso alla palestra.

Art.5 – Durante le lezioni di educazione fisica sono ammesse in palestra fino a un massimo di due classi contemporaneamente, occupando a rotazione le aree esterne e/o locali a disposizione. I criteri e il calendario di rotazione sono stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico durante le riunioni di materia.

Art.6 - L'utilizzo della palestra è di norma consentito agli alunni dell'Istituto per le seguenti attività:

- Attività didattica di educazione fisica;
- Esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva.

Art.7 – L'orario di utilizzo della palestra di norma inizia alle 8:00 e termina alle 14:00, salvo i giorni per i quali è prevista l'attività di avviamento alla pratica sportiva (Competizioni Sportive Scolastiche) durante i quali l'orario si estende fino alle 16.00.

Art.8 – L'accesso alla palestra con gli alunni è consentito solo durante le ore di educazione fisica ed in presenza dell'insegnante titolare o altro insegnante abilitato.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art.9 - Durante le ore di educazione fisica ogni alunno deve:

9a. indossare abbigliamento idoneo all'attività pratica (che verrà specificato tramite avviso sul diario all'inizio di ogni anno scolastico dai docenti di Educazione Fisica), in tessuto elastico, privo di fibbie o parti metalliche pericolose e adeguato alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno;

9b. fornirsi del materiale richiesto per la pratica sportiva: scarpe sportive pulite ben allacciate (da indossare nello spogliatoio prima di accedere in palestra), abbigliamento sportivo (tuta, calzoncini, maglietta di ricambio), piccolo asciugamano, salviettine umidificate, borraccia; in ogni caso non è consentito l'accesso in palestra con calzature o altre attrezzature che possano danneggiare il fondo dei campi.

Art.10 - Gli studenti privi di idoneo abbigliamento non possono svolgere l'attività di educazione fisica, ma devono comunque rimanere in palestra affinché sia garantita la vigilanza da parte del docente.

Art. 11 - I docenti, per svolgere le lezioni di educazione fisica, devono indossare indumenti e calzature idonee all'attività sportiva.

Art.12 – Durante le ore di educazione fisica non è consentito agli alunni:

- a. indossare oggetti che possono risultare pericolosi per l'incolumità personale e altrui (es. fermagli, spille, collane, anelli, bracciali, orologi, orecchini, gioielleria);
- b. utilizzare la palestra, prelevare e/o utilizzare il materiale o le attrezzature sportive, in assenza o senza l'autorizzazione del docente di Educazione Fisica titolare dell'ora;
- c. usare gli attrezzi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri;

- d. colpire con violenza i palloni e prendere a calci i palloni non specifici per il gioco del calcio;
- e. eseguire esercizi (solo a titolo di esempio: verticali, ruote, salti, ecc.) senza l'autorizzazione o il controllo dell'insegnante;
- f. allontanarsi dal gruppo classe senza l'autorizzazione di un docente;
- g. allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione di un docente;
- h. stazionare negli spogliatoi;
- i. consumare cibi in palestra o negli spogliatoi;
- l. assumere comportamenti non rispettosi della personalità e dell'integrità fisica nei confronti dei compagni negli spogliatoi;
- m. fare schiamazzi negli spogliatoi e disturbare lo svolgimento delle attività nei locali attigui;
- n. correre nei corridoi e nella palestra durante il cambio orario;
- o. utilizzare dotazioni, attrezzi e impianti senza l'autorizzazione del docente e fuori dalle attività programmate;
- p. arrampicarsi sulle strutture degli impianti (impianto pallacanestro e pallavolo);
e sui tappeti paracadute;
- q. il consumo di caramelle e/o gomme da masticare;

Art.13 – Durante il tragitto classe-palestra o campo sportivo, gli alunni, accompagnati dall'insegnante, devono procedere ordinatamente e in silenzio.

Art.14 – Nel corso della lezione, è necessario mantenere un comportamento corretto, evitando eccessi di qualsiasi tipo.

Art.15 – Non è consentito prendere attrezzature di propria iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'insegnante; al termine della lezione, in seguito ad opportune indicazioni, gli attrezzi dovranno essere rimessi al loro posto.

Art.16 – Eventuali danneggiamenti volontari alle strutture della palestra, dello spogliatoio e del campo sportivo, nonché agli oggetti, arredi e attrezzi, saranno addebitati al/ai responsabile/i facendo riferimento al Regolamento d'Istituto.

Art.17 – L'ingresso agli spogliatoi, nell'assoluto rispetto del locale, è limitato alle celeri operazioni di cambio degli indumenti e di pulizia, inoltre, in caso di bisogno, all'uso dei servizi igienici.

Art.18 – Gli alunni sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi in palestra e negli spogliatoi: denaro, orologi ed altri oggetti di valore. L'insegnante non è tenuto a custodire tali oggetti e/o valori e a rispondere di eventuali ammanchi.

Art.19 – L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente all'insegnante entro il termine della lezione o al massimo entro la fine dell'orario scolastico del giorno in cui è avvenuto.

Art.20 – Ogni studente deve prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute e di quella dei suoi compagni su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni fornite dagli insegnanti di Educazione Fisica.

REGOLE DI UTILIZZO E CONSERVAZIONE MATERIALE E AMBIENTI

Art.21 - All'uso delle dotazioni ed attrezzature della palestra sovrintendono i docenti di Educazione Fisica.

Art.22 – Il materiale e gli ambienti sono affidati agli insegnanti di Educazione Fisica che ne tutelano la correttezza d'uso e ne curano la buona conservazione.

Art. 23 - I materiali sono custoditi nei due magazzini predisposti: uno all'interno della palestra con armadi e contenitori dotati di lucchetto (poiché l'ambiente è utilizzato dalle società sportive esterne), le cui chiavi sono affidate alle docenti di Educazione Fisica; l'altro all'esterno della palestra, ma adiacente ad essa, dotato di armadi privi di lucchetto, scaffalature e rastrelliere.

23a. - Non è consentito agli studenti l'accesso ai locali magazzino, se non accompagnati dal loro insegnante.

23b. - Gli allievi preleveranno il materiale della palestra dal magazzino in collaborazione e su disposizione del docente, al termine della lezione lo riporranno in magazzino sempre seguendo le indicazioni del docente.

23c. - Ogni docente al termine delle lezioni deve verificarne lo stato al fine di garantirne la sicurezza e l'efficienza e deve assicurarsi che gli attrezzi rotti o mal funzionanti siano interdetti all'uso da parte degli studenti. Gli attrezzi non utilizzati durante le lezioni devono essere riposti nei rispettivi depositi attrezzi o essere disposti fuori dal perimetro di gioco e dai corridoi, per non costituire pericolo ed ostruire il passaggio.

Art.24 – Eventuali danni alle attrezzature devono essere immediatamente segnalati per iscritto dagli insegnanti alla D.S. e al personale di segreteria incaricato.

Art.25 – Ogni classe deve avvertire immediatamente all'inizio del proprio turno di lezione il docente di eventuali danni e/o anomalie riscontrate in palestra, nei bagni o negli spogliatoi e segnalare tempestivamente quelli involontariamente procurati durante le ore di lezione.

Art.26 – Ogni docente cura che gli attrezzi siano riposti ordinatamente e secondo gli accordi negli appositi spazi prima che le classi lascino la palestra.

Art.27 – In casi particolari, e solo ed esclusivamente per le attività sportive programmate e condotte dal docente, l'attrezzatura può essere utilizzata al di fuori della palestra, avendo cura di non smarrire o danneggiare la stessa.

Art.28 - Durante le attività all'esterno ogni docente conta meticolosamente gli attrezzi presi dal magazzino per esser sicuro di averli recuperati tutti al termine della lezione.

Art. 29 - Eventuali mancanze di attrezzature devono essere immediatamente segnalate per iscritto dai docenti alla D.S. e al personale di segreteria incaricato.

Art.30 – Al termine dell'orario scolastico, il docente che utilizza la palestra nell'ultima ora avrà cura di controllare che tutti i materiali siano stati riposti negli appositi spazi e che le armadiature e i contenitori con lucchetto siano chiusi correttamente.

SICUREZZA

Art.31 - I docenti di Educazione Fisica, all'inizio di ogni anno scolastico e prima di iniziare le attività sportive programmate devono formare gli studenti, in particolare quelli delle classi prime, sull'utilizzo della palestra,

dei locali attigui e sulle norme di sicurezza relativamente all'uso delle attrezzature e delle attività connesse, al fine di prevenire infortuni. I docenti devono rispettare le norme di sicurezza del presente Regolamento sull'uso e sui controlli periodici delle attrezzature in dotazione.

Art.32 - La cattedra deve essere posizionata fuori dal perimetro di gioco, in posizione da garantire la visuale su tutta l'area e non deve ostruire le vie di fuga.

Art.33 – Non è consentito portare zaini ed altri oggetti ingombranti, che possono costituire un pericolo nella palestra, anche fuori dallo spazio di gioco.

ESONERI E INFORTUNI

Art. 34 – L'alunno/a che per motivi di salute, non può svolgere l'attività motoria, tutta o in parte, per un periodo limitato o per tutto l'anno scolastico, deve presentare domanda di esonero, secondo il modulo predisposto dalla Segreteria Didattica, allegando il certificato medico.

Art. 35 - L'alunno/a che usufruisce di un esonero alla pratica motoria deve comunque presenziare alla lezione di Educazione Fisica, partecipare alla parte organizzativa e/o teorica della lezione (C.M. 17/7/1987 n.216) o essere impiegato in compiti alternativi stabiliti dall'insegnante.

Art. 36 - Le giustificazioni ad astenersi dalla lezione pratica di educazione fisica saranno accettate a discrezione del docente, se non accompagnate da prescrizione medica.

Art.37 - L'alunno che si infortuna deve contestualmente e tempestivamente informare il docente di Educazione Fisica titolare dell'ora, il quale metterà in atto la procedura idonea alla circostanza. Non saranno prese in considerazione denunce di infortunio, qualora l'insegnante di Educazione fisica non sia stato messo tempestivamente ed esaurientemente a conoscenza, durante la lezione, dell'accaduto.

ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Art. 38 - Tutti gli alunni che intendono partecipare all'attività sportiva dell'istituto (Competizioni Sportive Scolastiche e altri progetti sportivi deliberati dagli Organi Collegiali), devono presentare la certificazione medica attestante l'idoneità fisica per attività sportiva non agonistica.